



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

BABALU'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **BABALU'** ha come scopo il contrasto all'**impoverimento educativo dei ragazzi**, in particolar modo di quelli con disturbi dell'apprendimento, e di combattere e prevenire la **dispersione scolastica** fornendo ai ragazzi che frequentano la cooperativa *Terra e Libertà* una nuova prospettiva sull'educazione e all'apprendimento in modo da superare la condizione di povertà educativa.

Sono, infatti, proprio i giovani che in prima persona possono cambiare la loro condizione e quella che li circonda se gli vengono forniti i giusti mezzi e se gli vengono illustrate le possibilità che il mondo gli può offrire.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Dopo un periodo di **accoglienza e formazione generale e specifica**, gli operatori volontari saranno affiancati in ogni attività da un educatore esperto facente parte della Cooperativa, oltre che da figure specifiche di riferimento previste dal progetto specifico.

Come prima cosa gli operatori volontari svolgeranno un periodo di **orientamento e osservazione** affiancati da educatori esperti per **due settimane**. Questo periodo è indispensabile per conoscere la Cooperativa, il personale che ne fa parte e la sua organizzazione, ma anche per prendere dimestichezza con gli spazi e le persone specifiche del progetto.

In seconda fase ogni operatore volontario sarà affiancato da un tutor della Cooperativa, insieme al quale sarà possibile procedere ad un riassetto delle ore e delle attività nel caso se ne presentasse il bisogno.

Gli operatori volontari saranno tenuti anche a partecipare a delle **riunioni di equipe** per procedere all'organizzazione delle attività ma che serviranno anche come supporto agli stessi operatori.

Oltre al questionario di **monitoraggio** e **valutazione** previsto dal sistema accreditato di Legacoop, gli operatori volontari potranno a loro volta valutare il proprio percorso tramite la redazione di un **Diario di Bordo**.

Infine, gli operatori volontari saranno integrati nelle attività previste da progetto nel seguente modo:

CARI GENITORI – incontri tra volontari e genitori dei ragazzi

Insieme agli educatori gli operatori volontari incontreranno le famiglie dei ragazzi per poter creare una sinergia utile alla loro educazione.

Oltre che per illustrare tutte le attività proposte, questi incontri periodici sono necessari per tenere sotto controllo le assenze scolastiche dei ragazzi, la loro condotta e il loro profitto e per intervenire tempestivamente nel caso in cui ce ne fosse bisogno.

CARI MAESTRI – incontri tra volontari e insegnanti dei ragazzi

Gli operatori volontari affiancheranno gli educatori di riferimento nei colloqui con gli insegnanti. Questi colloqui hanno come obiettivo quello di individuare le lacune scolastiche dei giovani nelle materie più difficili e di individuare il metodo alternativo corretto per colmarle.

Gli operatori volontari parteciperanno come osservatori per poi aiutare gli educatori nella stesura di un programma individuale più adatto a ciascun giovane.

CHE FARÓ DOMANI– incontri con studenti agli ultimi anni di scuola/ professionisti locali

Gli operatori volontari organizzeranno di concerto con la psicologa degli incontri di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di scuola media. Avranno quindi il compito di organizzare degli incontri con studenti delle scuole superiori e di preparare del materiale informativo per guidare i giovani nelle loro scelte.

Per gli incontri con i professionisti del territorio, gli operatori volontari dovranno preparare delle domande, sottoforma di intervista, da porre ai suddetti in modo da rendere più fruibili le informazioni che riceveranno i ragazzi.

FIATO ALLE PENNE – attività di recupero deficit scolastici

Gli operatori volontari avranno il compito di integrare il lavoro degli educatori sviluppando delle attività che possano aiutare i ragazzi a porre rimedio a determinate carenze scolastiche.

Non essendo un vero e proprio doposcuola, gli operatori volontari dovranno elaborare schede, disegni, favole e giochi che aiuteranno i ragazzi nell'apprendimento.

CRESCIAMO GIOCANDO – ludoteca

Gli operatori volontari avranno il compito di ideare e organizzare dei giochi e delle attività di squadra a tema. Agli operatori è richiesto anche di mettersi in gioco in prima persona nei momenti in cui è possibile usufruire di giochi da tavolo o di società sfruttando questo momento per costruire e cementificare il rapporto con i bambini e i ragazzi.

ARRI(CREIAMO)CI – laboratori artistici. Realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale *L'Officina per l'appunto*

Gli operatori volontari avranno il compito di trovare materiali da far utilizzare ai ragazzi per creare delle piccole opere che gli faccia esprimere il loro mondo interiore. Sarà loro compito anche assistere l'educatore nella creazione di percorsi di apprendimento.

RICICLI-AMO – laboratorio artistico con materiali di riciclo Gli operatori volontari dovranno cercare dei materiali che verranno riciclati attraverso la creazione di piccole "opere d'arte". Sarà loro compito ideare delle creazioni e assistere gli educatori nello svolgimento dell'attività.

C'ERA UNA VOLTA – letture settimanali di favole

Gli operatori volontari si occuperanno di allestire la zona in cui i ragazzi ascolteranno le favole che gli verranno lette. Contestualmente svolgeranno un lavoro di ricerca per trovare le favole più adatte ad ogni attività che seguirà la lettura.

INCONTRI NEL VERDE – laboratorio di coltivazione

Gli operatori volontari aiuteranno gli educatori nella creazione di percorsi educativi sulla stagionalità del cibo e li assisteranno nelle attività pratiche di coltivazione della terra.

SCOPRIAMO IL QUARTIERE – incontri e visite presso attività locali

Gli operatori volontari dovranno creare delle schede di presentazione delle persone che incontreranno i ragazzi. Alla fine di ogni incontro creeranno una serie di foto e video a testimonianza e ricordo degli incontri avvenuti.

GIRO INTORNO AL VESUVIO – visite guidate mensili ai luoghi di interesse culturale della zona

Gli operatori volontari dovranno integrare le presentazioni preparate dagli educatori attraverso la creazione di giochi e attività che approfondiranno quanto i ragazzi vedranno e apprenderanno durante le visite guidate.

UNA SETTIMANA DA GRANDI – una settimana lontano da casa

Gli operatori volontari dovranno sperimentare il loro rapporto con i ragazzi in un nuovo contesto. Dovranno supportare gli educatori durante le attività ludiche e durante la settimana dovranno creare dei documenti (foto e video) a testimonianza delle attività proposte.

I DIRITTI DELL'INFANZIA – incontri e discussioni sulla Carta internazionale dei diritti dell'infanzia

Gli operatori volontari aiuteranno gli operatori esperti nella lettura ad alta voce dei brani scelti. Utilizzeranno varie tecniche di lettura che apprenderanno durante la fase dell'organizzazione.

FORZA CON-DIVISA – incontri con le Forze dell'Ordine

Gli operatori volontari dovranno creare delle schede di presentazione dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine che incontreranno i ragazzi. Alla fine di ogni incontro creeranno una serie di foto e video a testimonianza e ricordo degli incontri avvenuti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

TERRA E LIBERTA' - NAPOLI (NA) - VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 60 – cod. sede 143597

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto 6
- di cui n. 6 senza vitto e alloggio
- di cui n. 0 solo vitto
- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- n. giorni di servizio settimanali: 5
- orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi

NON PREVISTO.

eventuali tirocini formativi

NON PREVISTO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

PREVISTO

denominazione dell'ente che le rilascia

GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – P. IVA 06317480637

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di autocertificazione/documentazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

**C/o E.R.F.E.S. – Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale
CENTRO DIREZIONALE – ISOLA E/5 SCALA C - NAPOLI**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

TERRA E LIBERTA' - NAPOLI (NA) - VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 60

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1**Contenuto del modulo:**

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Luigi Tarallo

Durata del modulo: 4 ore

Modulo 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro

Contenuto del modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo

- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale :

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*minori*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videotermini
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

Formatore/i di riferimento: Luca Romano

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3 Bilancio di competenze in entrata

Contenuto del modulo:

L'obiettivo principale del modulo è quello di fornire ai volontari gli strumenti per riconoscere e valorizzare le proprie esperienze personali e professionali. In particolare modo i volontari verranno aiutati a mettere a fuoco le motivazioni che li hanno spinti ad intraprendere la strada del Servizio Civile e a mantenerle salde durante tutto il percorso e ad analizzare le proprie risorse individuali da mettere a disposizione degli altri.

Per individuare le caratteristiche di ciascun volontario verranno somministrati dei test preliminari; a seguire verranno illustrati gli obiettivi e le attività del percorso.

Il modulo sarà così strutturato:

- Autopresentazione.
- Definizione del patto formativo, condivisione degli obiettivi del percorso.
- Individuazione delle aspettative e della motivazione: gestione delle aspettative disattese e come alimentare la motivazione sulla distanza.
- Le risorse individuali e di gruppo: sapere riconoscere e utilizzare per non farle diventare una zavorra.
- Adattare le proprie competenze al contesto in cui opera il progetto di servizio civile.
- Somministrazione test per bilancio di competenze.
- Presentazione delle attività.

Formatore/i di riferimento: Pina Panico

Durata del modulo: 12 ore

Modulo 4 Teorie e tecniche della comunicazione sociale - I

Contenuto del modulo:

Questo modulo guiderà i volontari attraverso le tecniche proprie della comunicazione sociale.

Verranno illustrati i principi fondanti del sistema di welfare, ponendo particolare attenzione ai problemi e alle esigenze che portano alla creazione di servizi.

Inoltre verrà dato ampio spazio alle nuove forme di cittadinanza come l'empowerment, ossia una crescita personale o di gruppo che porta benefici alla collettività e l'advocacy, azione concreta in cui un soggetto usa la propria voce in favore di altre persone o per supportare un'idea.

Parte del modulo servirà anche a fornire elementi di etica professionale in relazione ai compiti da svolgere per il Servizio civile e ad organizzare delle attività volte a rafforzare le tecniche di comunicazione e le capacità di ascolto.

<p>Il modulo sarà così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi caratterizzanti l'attuale sistema di welfare. • Forme organizzative dei servizi: disagio soggettivo, disagio sociale; disagio minorile. • L'empowerment e l'advocacy: forme di nuova cittadinanza. • Elementi di etica professionale connessi all'attività. • I centri socio-educativi. • Cos'è una rete. • Organizzazione delle attività per ragazzi; tecniche di comunicazione; capacità di ascolto.
Formatore/i di riferimento: Francesco Uccello, Concetta Errico
Durata del modulo: 20 ore

Modulo 5 Teorie e tecniche della comunicazione sociale - II
<p>Contenuto del modulo:</p> <p>Il modulo 5 continuerà il percorso di conoscenza delle tecniche di comunicazione sociale. In questo modulo si approfondirà il concetto di empowering, applicandolo al lavoro di squadra attraverso l'assesment, un colloquio di gruppo che ha come obiettivo quello di conoscere e mettere in luce le qualità della singola persona in modo tale da metterle a disposizione di tutti. Verrà affrontato anche il fenomeno del burn out, per imparare a prevenirlo o imparare ad affrontarlo.</p> <p>Fondamentale sarà l'approfondimento sulla creazione di progetti individualizzati, tenendo conto dei bisogni e attese degli utenti, tenendo sempre a mente gli obiettivi prefissati per ogni piano di intervento.</p> <p>Una parte del modulo sarà incentrata sull'apprendimento delle tecniche di relazione con i minori: si partirà dall'apprendimento di alcune tecniche di animazione, come l'organizzazione di giochi di gruppo, laboratori creativi e tecniche di lettura ad alta voce.</p> <p>Il modulo sarà così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La relazione positiva quale percorso di attivazione di cambiamenti. • L'empowering: il lavoro in equipe. • L'assesment e i progetti individualizzati. • Analisi della domanda: i bisogni e le attese degli utenti. • L'animazione sociale; la relazione con il minore (ascolto etico e responsabile nei confronti dei minori). • Obiettivi e piani d'intervento. • La normativa riguardante il trattamento dei dati nella mediazione dei conflitti. • Il burn out. • Tecniche di animazione; giochi di gruppo, tecniche letture ad alta voce, laboratori di manualità; elementi di didattica. • Strumenti didattici alternativi; la relazione didattica.
Formatore/i di riferimento: Francesco Uccello, Concetta Errico
Durata del modulo: 20 ore

Modulo 6 Mappatura dei bisogni
<p>Contenuto del modulo:</p> <p>Il modulo sarà incentrato sull'apprendimento dell'indagine sociale. In particolare si imparerà ad effettuare una ricerca valutativa, ricercando e utilizzando dati e analizzando il territorio di competenza.</p> <p>Si effettueranno analisi di dati ISTAT, di associazioni che si dedicano ai minori, come ad esempio Save The Children e di dati da ricavare da riviste, siti web di settore o da qualsiasi fonte attendibile con particolare attenzione all'area minori.</p> <p>Nello specifico si porrà attenzione ai dati sull'abbandono scolastico per poter meglio agire sugli obiettivi di progetto.</p> <p>Il modulo sarà così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rilevazione dei dati, il monitoraggio, la ricerca valutativa. • L'analisi del territorio, la mappatura. • Lettura del piano sociale di zona con focus sull'area Minori e servizi ad essi offerti. • Analisi dei dati ISTAT. • Report minori Fondazione Save The Children 2021 (eventuale aggiornamento 2022) • Dati sull'evasione scolastica Napoli – Procura della Repubblica Tribunale Minori di Napoli anno 2021 • L'informazione sociale: riviste e siti web di settore, comunicati stampa, fonti attendibili.
Formatore/i di riferimento: Luigi Tarallo
Durata del modulo: 16 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'ARMONIA DELLA CONCILIAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo Agenda 2030 del Programma:

- 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;
- 4) Fornire un'educazione di qualità, equa inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
- 5) raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- 10) ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.